

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula  X  
trattazione in Commissione

**OGGETTO:** *Sito S.p.A.: utili e governance devono essere orientati allo sviluppo*

### **PREMESSO CHE**

- la vicenda riguardante la società Sito S.p.A. nella passata legislatura è stata oggetto di approfondita indagine da parte della II Commissione consiliare la quale, in data 14 ottobre 2009, ha approvato la relazione di maggioranza;
- detta relazione ha messo in luce aspetti riassumibili nella constatazione di come in Sito S.p.A. sia stato, nel corso degli anni, considerato normale *“il fatto che in una società mista pubblico - privata il socio privato tragga profitto dall'aumento del valore della società derivante dall'afflusso di contributi pubblici”*;
- la L.R. n. 8/2008 individua per le piattaforme logistiche e le infrastrutture intermodali un ruolo strategico nello sviluppo economico del territorio, finalizzando, quindi, gli interventi di sostegno pubblico a tale importante compito;
- la gestione del terminale di Autostrada Ferroviaria Alpina, grazie ad un contratto con la società ferroviaria tedesca Railog, che avrebbe rappresentato un esempio di possibile sviluppo dell'interporto di Orbassano coerente con il ruolo di servizio all'intermodalità, sembra destinata a ridimensionarsi o addirittura alla chiusura;
- l'attività di Sito S.p.A. rischia di rimanere focalizzata alla semplice cessione/locazione di capannoni, peraltro costruiti con significativi contributi pubblici;
- la citata relazione segnala come *“contributi pubblici sembrano essere stati utilizzati non solo per le finalità previste dai bandi, ma anche per costruire capannoni, poi rivenduti o affittati a privati”*;

## CONSIDERATO CHE

- Sito S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio 2010 evidenziando un utile post imposte pari a 4.3 milioni di euro;
- a partire dall'esercizio 2008, la società ha adottato una politica di bilancio assai vantaggiosa per i soci, ridistribuendo in misura consistente il risultato di esercizio dell'anno ed, in alcuni casi, anche le riserve accumulate negli anni precedenti, realizzando così, seppur in misura parziale, quella suddivisione del valore della società che la relazione della II Commissione aveva inteso censurare;
- la distribuzione degli utili ha in tali casi largamente ecceduto la misura di una ragionevole remunerazione del capitale investito;
- tali utili derivano principalmente dalla locazione/cessione di capannoni e, dunque, originano non da particolare perizia ma dalla possibilità di disporre di strutture, i cui costi sono stati abbattuti da contributi pubblici;
- l'interporto di Orbassano è invece strategico per lo sviluppo della circolazione delle merci, tanto più in prospettiva dello sviluppo del traffico che deriverà dalla linea ad alta velocità Torino – Lione e dall'apertura del terzo valico con la Liguria, ma ciò richiede di avviare una impegnativa politica di investimento sul fronte dell'intermodalità;
- si è prossimi al riassetto della *governance* di Sito S.p.A.;

## IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

### impegna la Giunta regionale a:

- prevedere un riassetto della *governance* di Sito S.p.A. che determini un effettivo potere di indirizzo da parte della Regione, così da orientare le strategie e gli investimenti della società verso lo sviluppo dell'intermodalità e in generale per metterla a servizio delle esigenze di sviluppo del sistema produttivo piemontese;
- far sì che i risultati di gestione della società siano esclusivamente destinati agli investimenti a tal fine necessari;
- evitare la distribuzione delle riserve accumulate;
- limitare la distribuzione degli utili di esercizio alla sola remunerazione del capitale investito a tassi medi di mercato.

Torino, 5 aprile 2011

**PRIMO FIRMATARIO**      *Stefano Lepri*

**Altre firme**